

Siracusa. Sciopero dei dipendenti Igm: "Niente stipendi e nemmeno garanzie"

I dipendenti dell'Igm pronti a incrociare le braccia. Sono in attesa dello stipendio relativo al mensilità di agosto ma le prospettive emerse non sarebbero positive. La Federazione Lavoratori Ambiente e Servizi ha proclamato dunque l'astensione dal lavoro per tutti i turni e per tutta la giornata del 26 settembre prossimo. E' la conseguenza di un incontro con i vertici Igm, che si è svolto nei giorni scorsi e durante il quale sarebbe emersa in maniera chiara il fatto che "l'azienda non è nelle condizioni di poter stabilire un termine certo per il pagamento delle retribuzioni". Di fronte a questa mancanza di spiragli, la vertenza avviata lo scorso 4 settembre prende, quindi, una piega diversa. Il sindacato ha deciso di alzare i toni, salvo notizie rassicuranti da oggi alla data stabilita. Se i lavoratori incrociassero le braccia, le conseguenze sarebbero pesanti in città, viste le difficoltà di queste settimane, legate alla raccolta differenziata e alle discariche abusive disseminate per il territorio.

Siracusa. Provano a confondersi tra gli studenti, segnalati presunti pusher

Continua l'operazione "Scuole Sicure" della Polizia di Stato. In provincia disposti dalla Questura di Siracusa continui servizi di vigilanza presso gli istituti scolastici, per

prevenire ogni illecito.

Nei pressi di una scuola superiore, agenti delle Volanti hanno sottoposto a controllo due giovani a bordo di motociclo che, alla vista delle divise, hanno cercato di parcheggiare e confondersi tra gli studenti. Il più giovane, 15 anni, è stato trovato in possesso di 1 grammo di hashish e, pertanto, segnalato alla competente Autorità Amministrativa; il maggiorenne (classe 1999), già conosciuto alle forze dell'ordine e sottoposto alla misura dell'obbligo di dimora, è stato sanzionato per oltre 5.000 euro perchè circolava senza avere conseguito la patente e con il motociclo sprovvisto di copertura assicurativa. Il mezzo è stato sottoposto a sequestro.

Siracusa. Asili nido comunali, protestano mamme e lavoratori: sit-in lunedì

Mamme, lavoratori degli asili nido comunali e sindacati: tutti insieme in piazza Duomo lunedì 17 settembre per protestare contro i ritardi nell'avvio del servizio. L'appuntamento per tutti, sotto la sede del Comune, alle 9.30.

Gli asili nido comunali dovrebbero riaprire entro l'inizio di novembre, secondo le ultime indicazioni. "Servono 2,3 milioni di euro che il Comune non ha e altri 150mila per la messa in sicurezza del plesso di via Regia Corte", spiega Aldo Ganci, coordinatore provinciale del Msn. "Sperando che la data indicata possa essere rispettata, cosa faranno fino ad allora i genitori che lavorano? Pagheranno di tasca propria? E cosa faranno i lavoratori?", si domanda.

"Io, siracusano a metà...": il saluto e il bilancio del colonnello Luigi Grasso

Avvicendamento al comando provinciale dei Carabinieri. Da questa mattina il tenente colonnello Giovanni Tamborrino prende il posto del colonnello Luigi Grasso. Dopo tre anni alla guida dell'Arma siracusana, Grasso è stato promosso alla Dia di Roma, dove continuerà di occuparsi di contrasto della criminalità organizzata.

Per salutare la provincia ha scelto FM ITALIA ed FM ITALIA TV e durante la sua presenza in studio ha potuto tracciare un bilancio, professionale ed umano, della sua esperienza siracusana.

Noto. Migrante morto durante una partita, contestato l'omicidio colposo

Il responsabile di un centro di accoglienza per migranti di Noto è stato denunciato per omicidio colposo. I fatti risalgono ai primi di gennaio 2018: secondo quanto emerso dalle indagini, non avrebbe impedito agli ospiti della struttura di utilizzare il campo da gioco annesso alla struttura, nonostante a ridosso dello stesso vi fosse un

muretto in calcestruzzo. Secondo l'accusa, il non aver eliminato o attenuato il rischio di incidenti sarebbe stato alla base dell'incidente costato la vita ad un giovane migrante senegalese. Nel corso di una partita di calcio ha perduto l'equilibrio impattando con il capo proprio contro il muretto in calcestruzzo. Il violento impatto ha provocato un ematoma ed edema cerebrale cui seguiva la constatazione del decesso.

Stop al servizio Asacom nelle scuole superiori: "Niente fondi per farlo partire"

Il servizio Asacom, negli istituti superiori del territorio, di competenza del Libero Consorzio Comunale, non partirà. Decisione sofferta ma inevitabile quella annunciata dall'Acì, Alleanza delle Cooperative Italiane Siracusa. L'Alleanza delle Cooperative, composta da Agci, Confcooperative e Legacoop Siracusa, lancia un grido d'allarme che è anche la richiesta di un intervento concreto da parte del commissario straordinario del Libero Consorzio, Carmela Floreno (la cui azione, ad oggi, è risultata eccessivamente morbida rispetto ad una questione che è invece basilare per il territorio), del Prefetto e della Deputazione Regionale. L'appello fa seguito all'incontro di questa mattina negli uffici del quinto settore del Libero Consorzio. Le cooperative sociali e le Centrali Cooperative sono state convocate dalla dirigente, Dott.ssa Antonella Fucile. "Ci è stato comunicato ufficialmente che mancano i fondi- spiegano i presidenti di Agci, Confcooperative e Legacoop Siracusa, rispettivamente Franco Spinoso, Enzo Rindinella e Pino Occhipinti – e mancano sia per

il pregresso, sia per poter garantire la copertura del nuovo anno scolastico". Il problema resta legato all'ultima Finanziaria, con cui la Regione ha avocato a sè i fondi, lasciando alle ex Province la competenza. "Lunghi iter burocratici che sembrano interminabili – proseguono i tre presidenti- ma non giustificano la mancata attenzione rispetto alle esigenze degli alunni che per vedere riconosciuto il loro diritto allo studio, hanno bisogno di assistenza". Al commissario straordinario del libero consorzio, Carmela Floreno le cooperative chiedono un intervento deciso, che ponga fine ai pesanti disservizi ai danni delle famiglie -circa 200 – e alle gravi conseguenze in termini economici ed occupazionali per gli operatori del settore. L'Alleanza delle Cooperative lancia, inoltre, un appello, che è anche un monito, ai deputati regionali siracusani, "affinché si battano seriamente, come la politica dovrebbe fare, per individuare subito una soluzione. Troppo silenzio- tuonano Spinoso, Rindinella e Occhipinti- intorno ad un tema che deve essere, invece, centrale e prioritario. Le cooperative sono al collasso, agli alunni disabili viene negato il diritto allo studio e le famiglie vengono lasciate sole. Questo – concludono i rappresentanti dell'Acì – non è assolutamente tollerabile in uno Stato di diritto". Rindinella fa anche notare "alle istituzioni competenti di tenere a mente il concetto di interruzione di pubblico servizio".

Siracusa. Di nuovo chiusa la postazione 118 in Ortigia

Nuovamente chiusa da ieri la postazione del 118 in Ortigia-Grida allo scandalo l'ex deputato regionale Enzo Vinciullo. "Vuol dire che la città di Siracusa, con i suoi oltre 120 mila

abitanti, ha soltanto 2 ambulanze a disposizione -fa notare Vinciullo- E dire che negli ultimi mesi, di fronte alle mie proteste, tutti si sono impegnati non solo a fare riaprire la postazione del 118 in Ortigia, 24 ore su 24 , così come è stato stabilito dal Parlamento Siciliano nella scorsa Legislatura, ma, addirittura, ad ampliare l'offerta con un'auto medicalizzata, che poi risultò essere un Doblò. Abbiamo anche dovuto ascoltare perfino lodi sperticate nei confronti dell'Assessore regionale della Salute, a cui parecchi esponenti del Centro Destra e del Centro Sinistra hanno riconosciuto il suo impegno per risolvere il problema, come se un fatto normale di amministrazione, quale quello di assicurare la postazione del 118, fosse motivo di lode nei contorni di un Assessore regionale". Indice puntato contro la politica provinciale, "che ringraziamo per i diritti sottratti".

Il presidente della Repubblica domenica 23 a Siracusa, omaggio a Bassiouni

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sarà a Siracusa domenica 23 settembre per partecipare alla cerimonia commemorativa che il Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights dedicherà al suo storico fondatore e presidente, il professor Cherif Bassiouni.

Scomparso lo scorso anno a Chicago all'età di 79 anni, Bassiouni è considerato in tutto il mondo come il padre del moderno diritto penale internazionale, oltre che uno dei principali fautori dell'istituzione della Corte Penale. Insigne giurista, ha diretto l'Istituto di Siracusa per oltre

quarant'anni e ha lavorato al servizio delle Nazioni Unite in numerosissime commissioni d'inchiesta internazionali sulle violazioni di massa dei diritti umani. Nominato cittadino onorario di Siracusa nel 1987 è anche stato candidato nel 1999 al premio Nobel per la pace, per l'impegno profuso a supporto della giustizia penale internazionale e per la creazione della corte penale internazionale.

La cerimonia commemorativa di domenica 23 settembre avrà inizio con il messaggio di benvenuto ai rappresentanti delle istituzioni, alle autorità e agli ospiti provenienti da tutto il mondo da parte del Presidente dell'Istituto, Jean-François Thony, attuale Procuratore Generale della Corte d'Appello di Rennes. Seguiranno gli interventi del Presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, del sindaco di Siracusa, Francesco Italia e del Giudice della Corte Penale Internazionale, Rosario Aitala.

Esprimeranno la loro testimonianza per onorare la memoria del celebre giurista anche Giovanni Maria Flick, attuale presidente onorario dell'Istituto e già presidente emerito della Corte Costituzionale e Ministro della Giustizia, Paola Severino, vicepresidente dell'Istituto e già Ministro della Giustizia, la senatrice Emma Bonino, già Ministro degli Affari Esteri e il professor John Vervaele, attuale presidente dell'Associazione Internazionale di Diritto Penale.

Siracusa. Viale Tisia, approvato il progetto: forse salvo il finanziamento

La giunta comunale di Siracusa ha approvato oggi l'ultimo dei progetti di "Rigenerazione urbana" riguardanti il decreto

Periferie, completando così il complesso iter progettuale e amministrativo dell'intero parco progetti pensato e voluto dall'amministrazione per dare un nuovo volto alla città.

L'ex soprintendente ad interim Calogero Rizzuto ha emanato nei tempi previsti la pratica di autorizzazione, scongiurando così il rischio della perdita dei finanziamenti dopo l'apertura del governo pentastellato.

I progetti approvati oggi riguardano l'intera area urbana di via Tisia e via Pitia, mentre è in via di aggiudicazione la riqualificazione di via Crispi con i cui risparmi si riuscirà a dare un manto d'asfalto decente anche alla parallela porzione di corso Umberto.

L'amministrazione auspica adesso il mantenimento degli importanti finanziamenti da parte del Governo Nazionale.

Siracusa e la differenziata: sfiorato il 25%. La classifica dei quartieri "virtuosi"

Nonostante giornate difficili sul fronte rifiuti, la raccolta differenziata tiene. Agosto ha fatto registrare un timido +1%, portando l'aggregato cittadino a sfiorare il 25%. A fine settembre, Siracusa dovrebbe toccare il traguardo del 30% di raccolta differenziata.

Le zone più critiche rimangono quelle delle contrade marinare dove la percentuale di differenziata (dato di luglio) non supera il 2,70%. In quelle aree, peraltro, vige il sistema di raccolta di prossimità e non il porta a porta.

Per quel che riguarda la cinta urbana, la circoscrizione

Akradina risente ancora della presenza di cassonetti, rimossi nella seconda metà del mese di agosto. Per Grottasanta e Tiche il servizio porta a porta è in fase di attivazione ed interessa ad oggi circa 8.000 utenze su 20.255.

I più "bravi" a differenziare sono i residenti del centro storico: con il suo 63,75% Ortigia guida la classifica dei quartieri "virtuosi", seguita a debita distanza da Belvedere (57,49%) e da Santa Lucia (50,22%). Poco sotto il 50% Cassibile (48,99%) ed Epipoli (48,88%), fatica Neapolis (40,74%) con Akradina (16,71%) e Tiche (10,34) in sofferenza. Grottasanta ancora ferma al palo (4,70%). Male le contrade balneari, anche per noti problemi, che non arrivano neanche al 3% (2,70%).

Un abitante di Siracusa produce in media ogni giorno 1,47kg di rifiuti. Neapolis ed Epipoli sono le due circoscrizioni nelle quali, sulla scorta dei dati, maggiore è la migrazione di rifiuti verso altri quartieri. Ragionamento diverso per Santa Lucia, la Borgata, che evidenzia "un dato apparentemente coerente con un equilibrato sistema di differenziazione porta a porta ma che in realtà risente della presenza di un numero consistente (stimati 5000/6000) abitanti non residenti, per lo più stranieri". Il virgolettato è contenuto nell'ultimo report sulla differenziata a Siracusa. E da un'indicazione precisa di quello che è il problema per la Borgata. Differenze di lingua, di cultura, residenze ed utenze non dichiarate ed i sacchetti continuano a proliferare sui marciapiedi.